



IL NUOVO ROMANZO "LA DONNA CHE FUGGE"

Bartlett: Petra Delicado sempre ribelle e arrabbiata

Petra Delicado, l'ispettrice della Policia Nacional di Barcellona creata da Alicia Gimenez-Bartlett è sempre rimasta una ribelle. Nel nuovo atteso romanzo "La donna che fugge", Sellerio, «è un po' delusa dalla vita, come tutti quando invecchiamo e dai cambiamenti della società che non capisce bene, ma continua ad avere il suo humour. Si arrabbia di più e vedrete che accadrà nel prossimo libro». Lo racconta la Bartlett a Porto Cervo per ritirare il Premio Letterario Internazionale Costa Smeralda 2024.

«Oggi la cultura non è tanto importante come l'economia, la politica. La

possibilità che ha uno scrittore di cambiare qualcosa è piccolissima, ma non deve fare autocensura» racconta la scrittrice spagnola, Premio Planeta nel 2015, amatissima in Italia dove ha venduto oltre un milione di copie.

"La donna che fugge" ci porta nel mondo dello street food. Petra e il suo vice Garzon indagano sull'omicidio di un ambulante, accoltellato dentro al suo furgone. «Mi incuriosisce molto il mondo dello street food. Nel mio libro "Vita sentimentale di un camionista" si vedeva come l'esistenza di questi camionisti fosse un po' accanto e un po' fuori della società e come loro fossero

fieri di questo. Con lo street food succede lo stesso, gli ambulanti si sentono più liberi degli altri» racconta la Bartlett, che ha sempre vivo il senso dell'ironia come la sua ispettrice.

Petra è diventata anche una serie tv interpretata da Paola Cortellesi su Sky. «La Cortellesi è venuta a Barcellona per assistere alla presentazione del suo ultimo film. Siamo andate a berci una birretta insieme. Anche gli spagnoli la adorano. Si comincia adesso a girare la terza stagione di Petra, è magnifica ma non capisco perché l'animale che le fa compagnia sia una tarantola. E un po' eccessivo».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157